

Frontale all'alba, muore a 21 anni

E' morta sul colpo Federica Drigo, 21 anni nello scontro frontale avvenuto in località Marinella, nel comune di San Michele in Tagliamento. La giovane stava tornando a casa dopo una serata passata a Lignano con alcuni amici. Si è scontrata, forse per un colpo di sonno, con un'altra auto dove viaggiava una giovane coppia.

di Stefano Zadro



SAN MICHELE. Schianto all'alba, muore sul colpo Federica Drigo, 21 anni di Giussago.

La giovane stava tornando a casa dopo una serata passata a Lignano con alcuni amici.

Aveva appena sentito al telefono i suoi genitori, ai quali aveva detto di essere ormai quasi arrivata.

Lungo la strada regionale 74, all'altezza di Marinella, per cause in fase di accertamento si è però scontrata frontalmente contro un'auto con a bordo due ragazzi di origine kosovara, ma anche loro residenti a Giussago, frazione di Portogruaro. Per Federica non c'è stato niente da fare, è deceduta nel terribile impatto. I due ragazzi sull'altra auto hanno riportato ferite gravi, ma non sarebbero in pericolo di vita. Ieri mattina i carabinieri hanno comunicato la terribile notizia ai genitori della ragazza, preoccupati dal non vederla più tornare.

La morte della ragazza ha gettato nella disperazione e nello sconforto non solo la famiglia, ma l'intera comunità di Giussago. Federica da alcuni anni viveva a Monaco di Baviera, in Germania, dove lavorava in un locale gestito da italiani. Era tornata in Italia venerdì scorso per passare qualche giorno, sarebbe dovuta ripartire per Monaco proprio ieri in mattinata. Federica lascia la madre Marinella Terrida, il padre Remigio, ed il fratello 20enne Matteo.

Lo schianto si è verificato intorno alle 5.50 di ieri mattina, lungo la Sr 74 all'altezza della frazione di Marinella, in Comune di San Michele. Federica era a bordo della Fiat Panda del padre, di ritorno dal litorale. Sarebbe dovuta ripartire in tarda mattinata verso Monaco di Baviera, come da programma. Aveva infatti sentito per telefono i suoi genitori, ai quali aveva assicurato di essere sulla via del ritorno.

Mancava solo una decina di chilometri e sarebbe arrivata in via Serrai a Giussago, dove viveva la sua famiglia. Per causa al vaglio dei carabinieri del nucleo radiomobile, Federica è andata però a schiantarsi contro un'Opel Astra condotta da K. G., 29enne kosovaro, con a fianco la compagna K. E., 26 anni, anche lei originaria del Kosovo. Per una tragica coincidenza, anche i due ragazzi vivono a Giussago. Non è chiara la dinamica dell'incidente; forse è stato un colpo di sonno della ragazza. Sull'asfalto comunque non ci sono segni di frenata. Lo schianto è stato improvviso e tremendo. Federica non ha avuto scampo. La sua auto è rimasta sulla carreggiata, l'Opel è finita invece dentro un fossato.

Sul posto si sono precipitate le ambulanze, i vigili del fuoco ed i carabinieri. I due feriti sono stati portati in ospedale, il ragazzo a Latisana, la ragazza a Portogruaro. Sono entrambi gravi, i medici si riservano la prognosi e li tengono sotto osservazione. Non sarebbero però in pericolo di vita. Su tutti e tre i ragazzi, come da prassi, sono stati svolti gli esami per verificare il livello di alcol nel sangue. La salma di Federica è stata ricomposta all'obitorio di Latisana. La Sr 74 è rimasta chiusa in entrambe le direzioni per diverse ore.

(16 settembre 2010)